



# ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Complesso Monumentale S. Maria della Consolazione  
85048 Rotonda (PZ)

Copia

## PARERE VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE N. 21 del 09-10-2019

**Oggetto: IMPIANTO IDROELETTRICO SUL CORSO D'ACQUA  
DENOMINATO LAO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINO BORGO.**

### IL DIRETTORE

**Richiamato** il decreto del Ministro dell'Ambiente n. 0000212 del 07.08.2017, con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

**Visto** l'art. 26 dello Statuto dell'Ente, nonché il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 18.01.2018;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 83 del 14/02/2019 con la quale è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'Ente;

**Vista** l'istanza individuata in oggetto, finalizzata ad acquisire il Parere consultivo di questo Ente nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.;

**Visti** gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione per impianto idroelettrico sul F. Lao in loc. Pianette, in territorio del comune di Laino Borgo(CS).

**Dato atto** che il competente ufficio ha provveduto in data 01/10/2019, a effettuare la necessaria istruttoria della predetta istanza al fine di verificarne gli elementi di fatto e di diritto posti a fondamento dell'istanza stessa;

**Vista** la Direttiva 79/409/CEE (Uccelli) «concernente la conservazione dell'avifauna selvatica»;

**Vista** la Direttiva 92/43/CEE (Habitat) «relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

**Vista** la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, «Legge quadro sulle aree protette»;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, «Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE – Conservazione habitat, flora e fauna», modificato ed integrato dal DM 20 gennaio 1999 e dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1993, recante «Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Pollino»;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, recante «Riperimetrazione del Parco Nazionale del Pollino»;

**Viste** le «Misure di Salvaguardia», allegato al D.P.R. 15/11/93;

**Vista** la proposta del Piano per il Parco e le relative Norme Tecniche di Attuazione, deliberati dal Consiglio Direttivo dall'Ente parco con provvedimento n.32 del 17.05.2011, previo parere favorevole della Comunità del Parco reso con Deliberazione n. 2 del 06.05.2011;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Calabria 4 novembre 2009, n. 749, «Approvazione Regolamento della Procedura di Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE «Habitat relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e Direttiva «Uccelli» relativa alla conservazione dell'avifauna e modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2008 del 4/8/2008 e al Regolamento regionale n. 5/2009 del 14/5/2009)»;

**Considerato** che dall'analisi istruttoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non

emergono elementi ostativi al proseguimento e alla chiusura favorevole della procedura di Valutazione di Incidenza in oggetto;

Per tutto quanto sopra richiamato, alla luce delle documentazioni recepite, fatti salvi tutti gli altri pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altre attività di competenza di altri enti;

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

da intendersi come esercizio di parere consultivo, ai sensi dell'art. 5 Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza sotto identificata:

- **con richiedente:** Solar Edil Consulting S.r.l.
- **per l'intervento** impianto idroelettrico sul corso d'acqua denominato Lao in territorio del comune di Laino Borgo.
- **con istanze e documentazioni al prot.:** n. 12258 del 13/12/2018
- **con integrazioni progettuali al prot.:** 7734 del 06/08/2019
- **con documentazione progettuale a firma di:** Ing. F. Celano, Geom. Crispino, Geol. F. Cetraro e V. Marinata

Si invita l'Autorità competente all'espletamento della Valutazione di Incidenza a disporre, in sede di chiusura del procedimento, le seguenti prescrizioni cui il proponente dovrà attenersi:

- sia fatto obbligo al proponente di procedere alla riattivazione della procedura di incidenza, per l'approvazione preventiva, per ogni eventuale variante significativa al progetto approvato;
- sia fatto obbligo effettuare le seguenti azioni/verifiche e la trasmissione all'Ente Parco di report semestrali dell'esecuzione delle stesse:
  1. quotidiana pulizia del canale di rilascio del DMV;
  2. verifica periodica attecchimento delle piante e nel caso provvedere alla integrazione della ripiantumazione delle specie presenti ante operam, dotate di rapida crescita, ossia specie di alberature dei boschi ripariali, tipo: salici, ontani e pioppi;
  3. verifica periodica delle opere di ripristino geomorfologico e vegetazionale e provvedere alle operazioni di manutenzione;
  4. misurazione e monitoraggio in continuo delle portate misurate e delle portate non prelevate;
  5. misurazioni del DMV ossia della portata minima da rilasciare nell'alveo del corso d'acqua a valle dell'opera di presa;
  6. monitoraggio dell'indice Biotico Esteso ogni 3 mesi nel tratto compreso tra l'opera di presa e quella di restituzione;
- lo sbarramento di presa dovrà essere dotato di una idonea scala di risalita per la fauna ittica, integrata con il canale per il rilascio del DMV;
- il lavaggio in controcorrente della griglia predisposta per la tutela della fauna acquatica dovrà essere effettuato almeno una volta a settimana;
- nell'organizzazione del cantiere sarà necessario seguire le buone pratiche generalmente note:
  1. minimizzare le aree occupate;
  2. prevedere che l'eventuale uso di sostanze inquinanti (carburanti, lubrificanti, ecc.) avvenga solo in aree apposite, lontane dall'alveo e attrezzate per poter confinare eventuali perdite;
  3. per quanto riguarda le misure di mitigazione specifiche per i lavori in alveo, si dovranno ridurre al minimo la durata dei lavori, concentrandoli nel periodo 15 Agosto – 30 Settembre;
  4. realizzare, prima dell'avvio dei lavori, un nuovo alveo dove deviare il corso d'acqua, che possa rimanere il più possibile indisturbato durante la costruzione dello sbarramento;
  5. prima di deviare il corso del fiume, al termine dell'alveo temporaneo dovrà essere predisposta una vasca di calma per depositare il carico solido in eccesso immediatamente prima dell'immissione nell'alveo naturale;
- l'organizzazione del cantiere ed il successivo ripristino dell'area di cantiere dovranno essere oggetto di un apposito piano esecutivo che dovrà essere redatto prima dell'inizio dei lavori e formalmente trasmesso all'Ente Parco per presa visione e validazione;
- definire prima della conclusione dell'iter autorizzativo, le modalità di raccolta e trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai punti precedenti all'autorità concedente e all'Ente Parco Nazionale del Pollino;
- il proponente, alla fine delle opere, dovrà trasmettere relazione e adeguata documentazione fotografica di dettaglio che attestino la conclusione dell'intervento conformemente a quanto prospettato in sede di Relazione di Incidenza e prescritto in sede di rilascio di provvedimenti autorizzativi.

Si precisa altresì che per l'approvazione del progetto di attingimento acqua pubblica ad uso idroelettrico e relative opere d'arte da realizzare, bisognerà presentare all'Ente Parco specifici elaborati progettuali relativi all'ottenimento:

- parere relativo alle Misure di Salvaguardia a sensi del D.P.R. 15/11/93 e ss.mm.ii
- parere per concessione attingimento acqua pubblica ai sensi art. 164 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente parere sarà trasmesso all'Autorità competente e pubblicato per la durata di giorni 15 (quindici) all'Albo Pretorio on-line dell'Ente Parco.

**Dott. Giuseppe Melfi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa